



CITTÀ DI ERCOLANO

(Città Metropolitana di Napoli)

SETTORE SERVIZI TECNICI

Ufficio Ambiente

**CENTRO DI MESSA IN RISERVA E TRASFERENZA - PER L'AVVIO
ALLO SMALTIMENTO/RECUPERO - DEI RIFIUTI BIODEGRADABILI
DERIVANTI DA CUCINE E MENSE PROVENIENTI DALLA RACCOLTA
DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI SUL TERRITORIO COMUNALE -
CODICE CER 200108 - PER MESI N. 12 - DAL 01.05.2018 AL 30.04.2019**

DOCUMENTO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI

(redatto ai sensi dell'art.26 del D. Lgs. 81/08 e smi)

Codice Identificativo della Gara (CIG): 7409571B69

Il Responsabile del Procedimento: Sig. Aniello Bronzuto

Il Dirigente del Servizio: arch. Olimpio Di Martino

Il Redattore del D.U.V.R.I.: arch. Olimpio Di Martino

PREMESSA:

Questo documento contribuisce ad assolvere alle indicazioni di cui all'art. 26 del D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 (come modificato dal D. Lgs. n. 106/09), dove il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, promuove la cooperazione e il coordinamento tra committente e appaltatore attraverso l'elaborazione di un unico documento di valutazione dei rischi (DUVRI) da allegare al contratto di appalto o di opera, che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Allo stesso citato articolo, si introducono gli "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" e ivi si dispone che il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

- a) verifichi, l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione;
- b) fornisca agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Nell'ipotesi di cui sopra, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva. In sostanza si prevede che il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al paragrafo precedente, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all'articolo 29, comma 6-ter, con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente sia alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento.

Il presente documento, in conformità alla normativa vigente, è stato redatto agli organi del comune di Ercolano(NA) per dare indicazioni operative e gestionali per prevenire gli incidenti nei luoghi di lavoro nei casi di "interferenza" ossia nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. La valutazione del rischio da interferenze è stata effettuata mettendo in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

Le disposizioni oggetto di questa valutazione non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi; pertanto per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze resta immutato l'obbligo per ciascuna impresa di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta".

Nei contratti rientranti nel campo di applicazione del D. Lgs. n. 494/96 e del titolo IV del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e smi, per i quali occorre redigere il Piano di Sicurezza e Coordinamento, l'analisi

dei rischi interferenti e la stima dei relativi costi sono contenuti nel Piano di Sicurezza e Coordinamento e, quindi, in tale evenienza il presente documento viene sostituito dal Piano di Sicurezza e Coordinamento, di cui all'art. 100 del D. Lgs 81/08.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze, essi vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla Stazione Appaltante.

Per quanto mostrato il presente documento costituirà parte integrante del contratto di appalto fra il Comune di Ercolano (NA) e la ditta aggiudicataria dell'appalto per l'affidamento del servizio di centro di messa in riserva, trasferimento e trasporto all'impianto finale, nonché smaltimento/recupero dei rifiuti biodegradabili derivanti da cucine e mense provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti urbani sul territorio comunale – CODICE CER 200108 – per mesi n. 42 – dal 01.05.2018 al 31.10.2021, nonché trasmesso all'azienda esercente i servizi di raccolta integrata dei rifiuti urbani verificandone la corretta trasmissione ai lavoratori tutti, nello stesso territorio per conto dello stesso ente, così come indicato nelle specifiche e nei documenti agli atti di gara.

Il presente documento contiene le principali indicazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa aggiudicataria (o ad eventuali lavoratori autonomi da questa incaricati), dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Trattasi, quindi, di un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese incaricate dello svolgimento del servizio, che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

Le imprese aggiudicatarie del servizio dovranno esaminare il presente documento con la massima cura ed attenzione e far pervenire al comune di Ercolano, prima dell'avvio dei servizi appaltati, le proprie considerazioni, integrazioni e commenti.

Tale documento potrà, altresì, in corso di svolgimento dei lavori essere ulteriormente integrato a seguito di specifiche indicazioni e su accordo tra le parti.

Il presente documento è parte integrante della documentazione di gara alla quale fa riferimento e della quale sarà parte integrante, quale allegato.

Le imprese aggiudicatarie dovranno, altresì, produrre un proprio piano operativo sui rischi ovvero un proprio documento di valutazione dei rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il presente documento.

IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI

Datore di lavoro Committente: *Comune di Ercolano (NA), Corso Resina n. 39 - Ercolano.*

Dati generali:

Denominazione e Ragione sociale: *COMUNE DI ERCOLANO (NA)*

Sede Legale: *Corso Resina 39, 80056 Ercolano (NA)*

Attività svolta: *ENTE PUBBLICO*

Legale Rappresentante: *Dirigente Settore Servizi Tecnici*

Codice Fiscale: *8017980634*

Telefono: *081.7776636*

Fax: *081.7881235*

e-mail: *igieneurbana@comune.ercolano.na.it*

Pec: *protezione ambientale.ercolano@pec.it*

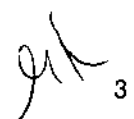
Azienda appaltatrice:

Dati generali:

Denominazione e Ragione sociale:

Sede Legale:

Attività svolta:

 3

Legale Rappresentante:
Part. IVA e codice Fiscale: Telefono:
Fax:
e-mail:
pec:

Identificazione dei ruoli per la prevenzione e la protezione dei lavoratori: Datore di Lavoro:

Direttore Tecnico:

Responsabile SPP:

RLS Impresa:

Medico competente:

Elenco del personale autorizzato agli interventi oggetto dell'appalto:

OGGETTO DELLE ATTIVITÀ IN AFFIDAMENTO - DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ

Oggetto delle attività è il servizio di *“Centro di messa in riserva e trasferimento - per l'avvio allo smaltimento/recupero - dei rifiuti biodegradabili derivanti da cucine e mense provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti urbani sul territorio comunale - CODICE CER 200108 - per mesi n. 12 - dal 01.05.2018 al 30.04.2019”*.

Il servizio dovrà essere eseguito con personale, **automezzi ed attrezzature** dell'azienda aggiudicataria ovvero di terzi debitamente comunicati e preventivamente autorizzati, con le modalità dettagliatamente specificate negli atti di gara.

In sintesi le operazioni oggetto del presente documento sono le seguenti:

- trasporto da parte del soggetto gestore dei servizi di igiene urbana del Comune di Ercolano, Buttol srl, ovvero chi dovesse intervenire nei servizi di integrati di igiene urbana, della frazione organica prodotta nel territorio comunale di Ercolano, fino all'impianto, individuato dall'operatore economico che risulterà aggiudicatario della procedura in oggetto, di messa in riserva e comunque atto alle operazioni R13, accesso al precedente impianto, conferimento ed uscita dallo stesso;
- messa in riserva della frazione organica dei rifiuti finalizzata allo smaltimento/recupero;

Le principali interferenze possono essere così riassunte:

- contatti fra l'impresa gestore del servizio integrato di igiene urbana e la generica utenza (cittadini e autoveicoli) normalmente presente sul territorio comunale;
- contatti fra impresa gestore del servizio integrato di igiene urbana del Comune di Ercolano, l'impresa aggiudicataria dell'appalto in oggetto e altri appaltatori presso l'impianto R131

METODOLOGIA DELLA VALUTAZIONE

La presente valutazione dei rischi da interferenze, di carattere generale, è stata effettuata procedendo preliminarmente al reperimento di tutte le informazioni necessarie per identificare le attività correlate all'affidamento del *“Centro di messa in riserva e trasferimento - per l'avvio allo smaltimento/recupero - dei rifiuti biodegradabili derivanti da cucine e mense provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti urbani sul territorio comunale - CODICE CER 200108 - per mesi n. 12 - dal 01.05.2018 al 30.04.2019”*, per le quali è applicabile quanto previsto dall'art. 26 del D. Lgs. 81/08, relativamente alle possibili interferenze con lo svolgimento delle attività da espletare e previste nel presente appalto all'interno delle sedi aziendali, luoghi dei suddetti servizi.

L'appalto, ha ad oggetto il prelievo e carico di rifiuti con CER 200108, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia, prodotti nel territorio comunale di Ercolano.

L'aggiudicatario dovrà svolgere il servizio con mezzi e personale proprio.

La F.O. sarà conferita sfusa direttamente dai mezzi adibiti alla raccolta o in cassoni scarrabili. Il successivo caricamento dei veicoli adibiti al trasporto dei rifiuti è a carico dell'appaltatore.

Per l'identificazione dei rischi da interferenza si sono analizzati in particolare i seguenti aspetti:

- fattori di rischio esistenti nel luogo di lavoro del committente dove deve operare l'aggiudicatario, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'aggiudicatario;
- fattori di rischio introdotti nel luogo di lavoro del committente dall'attività dell'aggiudicatario;
- sovrapposizione di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- fattori di rischio derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente che comportino rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività affidata.

La valutazione dei rischi da interferenze è stata condotta in riferimento, oltre che al personale dell'aggiudicatario e delle altre imprese appaltatrici presenti e ai lavoratori autonomi eventualmente cooperanti, anche ai terzi che, a vario titolo, possono intervenire presso le sedi operative interessate dai servizi.

Da questa valutazione, vengono rilevate 3 tipologie di rischi di interferenza:

- **rischi di interferenza con le attività presenti sul luogo di lavoro** (presenza di altri lavoratori, passaggio di persone, traffico veicolare);
- **fattori di rischio introdotti dall'attività dell'appaltatore** (movimentazione veicoli, attività di carico dei rifiuti, ecc.);
- **rischi di sovrapposizione tra le fasi di lavoro** (carico dei rifiuti da condurre a destino in concomitanza con le normali attività operative delle sedi aziendali).

In ogni caso, si rinvia alla riunione di cooperazione e coordinamento per la determinazione di eventuali misure di prevenzione e protezione aggiuntive e specifiche che fossero ritenute necessarie.

MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUALE

Il presente documento contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'aggiudicatario, ovvero dal personale dell'impresa esecutrice del servizio per suo conto, e quelle svolte dai lavoratori della società committente e degli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro. Dovrà essere condiviso in sede di riunione congiunta con il Responsabile del Procedimento, o suo incaricato, con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, con i responsabili delle imprese appaltatrici, con i responsabili dei subappaltatori e/o prestatori d'opera eventualmente coinvolti. In tale sede, questi ultimi si impegneranno a trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai lavoratori delle ditte che rappresentano.

Durante la riunione congiunta, inoltre, dovranno essere individuati, per ciascun soggetto coinvolto nelle attività oggetto dell'affidamento (committente, aggiudicatario, subappaltatori e altri soggetti cooperanti), coloro che avranno il compito di vigilare e provvedere affinché tali misure siano correttamente applicate.

Criteri di valutazione del rischio: per poter giungere alla determinazione dell'entità del rischio, si è rapportata la probabilità di accadimento dell'evento dannoso alla gravità dei danni, che a questo potrebbe derivare.

In particolare, per la stima delle probabilità di accadimento di un evento, sono state definite le seguenti possibilità:

- **improbabile:** non esistono precedenti storici di alcun tipo. L'evento si verificherebbe solo in seguito ad una sfavorevole, quanto imprevedibile, serie di circostanze. Il caso avrebbe caratteristiche di eccezionalità;
- **poco probabile:** sono noti solo rari casi di episodi già successi. L'evento potrebbe provocare danni solo se associato ad alcune sfavorevoli concause tali da renderne difficile la prevedibilità;
- **probabile:** sono noti, dall'esperienza specifica e di letteratura casi e dati statistici di riferimento. L'evento può provocare danni sia in maniera diretta, sia associato ad una serie di concause. Il fenomeno può essere considerato possibile ma non atteso;
- **certo:** La logica e l'esperienza depongono per una elevata casistica di riferimento. La relazione fra causa ed effetto è quasi sempre rispettata. L'evento può considerarsi atteso.

Per la stima dell'entità del danno, derivante dall'evento dannoso, sono stati definiti degli indicatori basati sulle sue conseguenze, considerando sia gli effetti immediati sia quelli che possono manifestarsi nel tempo, nonché sulla loro reversibilità parziale o totale, prendendo ad esempio e mutuando, in parte, le graduazioni delle lesioni personali stabilite dagli artt. 582 e 583 del codice penale.

Sulla base di tali criteri, sono stati definiti i seguenti indicatori:

- **lesioni e/o disturbi lievi:** traumi/ferite di lieve entità con prognosi inferiore o uguale a 3 giorni, ovvero lievi e transitori disturbi dovuti ad occasionali stress psico-fisici o ad esposizioni improprie. La guarigione è rapida, totale e non esita postumi;
- **lesioni e/o disturbi di modesta entità:** traumi/ferite con prognosi compresa fra i 3 ed i 30 giorni, ovvero modesti e transitori disturbi dovuti ad occasionali stress psicofisico ad esposizioni improprie. La guarigione è rapida, totale e non esita postumi.
- **lesioni o patologie gravi:** traumi/ferite con prognosi compresa fra i 30 ed i 180 giorni, ovvero insorgenza di patologie acute o croniche dovute ad improvvise ed eccezionali esposizioni ovvero ad esposizioni continuative talvolta cagionevoli di generare tecnopatie. La guarigione è commisurata all'entità del danno e può, talvolta, esitare postumi invalidanti permanenti di tipo parziale.
- **lesioni o patologie molto gravi:** traumi/ferite con prognosi superiore ai 180 giorni, ovvero insorgenza di patologie acute o croniche dovute ad improvvise, massive ed eccezionali esposizioni ovvero ad esposizioni continuative sicuramente cagionevoli di generare tecnopatie. La guarigione è commisurata all'entità del danno ed esita, spesso, gravi postumi invalidanti permanenti di tipo parziale o totale.

Dalla contemporanea valutazione fra la stima della probabilità di accadimento del danno e la gravità che ad esso ne consegue, si è valutato il rischio in:

- **irrilevante:** situazione tale da non determinare condizioni lesive della integrità psico-fisica del lavoratore ovvero di procurare danni di lievissima entità. Nel quotidiano svolgimento del lavoro le probabilità di accadimento di un evento dannoso sarebbero da considerare come straordinarie;
- **controllato:** situazione che, a seguito degli interventi di prevenzione e protezione posti in essere, è tale da non determinare, in condizioni di normalità, situazioni di pericolo per il lavoratore ovvero anche capace di causare lesioni di modesta entità e facilmente reversibili, in maniera poco frequente;
- **medio:** situazione che, nonostante gli interventi di contenimento e riduzione adottati, è cagionevole di creare situazioni di pericolo da cui possono residuare lesioni di modesta entità ovvero di determinare lesioni o patologie più gravi, non frequentemente e non in maniera automatica;
- **elevato:** condizione tale da determinare un danno fisico di qualunque entità, soprattutto se grave o molto grave, a prescindere dalla frequenza con la quale tale condizione può crearsi, sempreché, le cause che la determinano siano tecnicamente valutabili, prevedibili e non ricorrano, quindi, gli estremi della eccezionalità"

SEDI E LUOGHI DI ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ

Individuate dal contraente

PRINCIPALI ATTREZZATURE UTILIZZATE

- pesa;
- autocompattatori;
- cassoni scarrabili;
- presse;
- gru;
- pale meccaniche;

- carrelli elevatori;
- etc.

IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI E DEI RISCHI

Presso il Centro di messa in riserva avvengono le operazioni di avvio agli impianti di recupero dei rifiuti raccolti, con relativa movimentazione e caricamento, parcheggio di automezzi ed attrezzature di varia tipologia e dimensione.

Le operazioni descritte vengono eseguite con automezzi di varia portata e dimensione e i rischi durante le fasi di raccolta possono essere così riassunti:

- movimento dei mezzi;
- carico/scarico rifiuti.

Inoltre, le eventuali interferenze generate dal dover accedere alle aree per conferire i rifiuti, contemporaneamente alla presenza di personale dei due Centri dovrà essere valutato come rischio specifico dalla ditta aggiudicatrice, essendo infinite le variabili da valutare in sede preventiva.

Le attività che comportano dei rischi durante le fasi di gestione del Centro, possono essere così riassunte:

- deposito temporaneo dei rifiuti;
- movimentazione e carico dei rifiuti;
- transito veicolare con relative interferenze.

Le attività di cui sopra comportano rischi per la sicurezza:

- incidente stradale, investimento, urto contro ostacoli;
- rischi di collisione ed investimento dato l'ingombro dei mezzi, in relazione agli spazi di manovra;
- pericolo di inciampo e cadute dovuto a impreviste disconnessioni, buche, avvallamenti;
- movimentazione e transito degli automezzi.

ESITO DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

Dalla valutazione, eseguita sulla base delle considerazioni sopra esposte, ne deriva un rischio residuo, per quanto controllato, capace di provocare danni ai lavoratori a seguito di collisioni ed investimenti con automezzi, attrezzature, mezzi d'opera, caduta al piano per scivolamenti su piani bagnati, inciampi per presenza di materiali, investimenti per caduta di materiali dall'alto.

MISURE IDONEE ALLA PREVENZIONE E RIDUZIONE DEI RISCHI SONO:

- 1) contatti periodici di coordinamento tra I.A. e Gestore Servizi Igiene Urbana del Comune circa eventuali criticità viabilistiche, lavori stradali, manifestazioni o altro, con sopralluoghi periodici da parte del responsabile della sicurezza aziendale;
- 2) formazione periodica degli operatori;
- 3) concordamento di eventuali interventi finalizzati e richiesti per lo sfasamento spaziale e temporale delle lavorazioni interferenti;
- 4) le operazioni andranno svolte, ove possibile, separatamente da altro operatore o da altra ditta incaricata che effettua servizi per e nella medesima struttura. In caso in cui si renda necessario accedere contemporaneamente il gestore del Centro dovrà adottare tutte le cautele dovute per le interferenze.

NORME E CAUTELE DI SICUREZZA DA OSSERVARE ALL'INTERNO DEL CENTRO DI MESSA IN RISERVA E TRASFERENZA:

- I TRASPORTATORI dovranno attenersi e rispettare le seguenti norme:
 - accedere al Centro attrezzato negli orari stabiliti;
 - mantenere assolutamente bassa la velocità dell'automezzi c.d. "a passo d'uomo", e seguendo tutte le manovre con la massima attenzione e prudenza, se necessario richiedendo anche

assistenza ed indicazioni del personale a terra;

- seguire attentamente le indicazioni del personale preposto alla conduzione del Centro e della cartellonistica predisposta;
- raggiungere la zona delle operazioni secondo il percorso indicato dagli addetti del Centro
- conferire i materiali collocandoli negli appositi spazi/contenitori;
- non allontanarsi assolutamente dall'area assegnata per le attività;
- nel caso di mobilità sia pedonale sia con automezzi nei piazzali delle strutture, rispettare i percorsi indicati la segnaletica orizzontale e verticale, utilizzare i marciapiedi, ove esistenti;
- non compiere di propria iniziativa operazioni che possono compromettere la sicurezza di uomini, mezzi e strutture.

➤ **IL PERSONALE ADDETTO AL CENTRO** dovrà attenersi a quanto segue:

- prima dell'ingresso di automezzi alla struttura assicurarsi che tutti i dispositivi di sicurezza di bordo siano perfettamente funzionanti (freni, dispositivi di segnalamento ottici ed acustici, etc.)
- verificare che il personale che accede al sito sia munito di tesserino identificativo con foto, dati anagrafici e ditta di appartenenza;
- fare accedere allo stesso punto di carico/scarico un solo automezzo fornendo le indicazioni necessarie agli operatori;
- fare osservare attentamente le operazioni ed il movimento di uomini e mezzi nell'area prospiciente quella delle operazioni evitando di esporsi e di interferire con il raggio di azione di macchine e mezzi;
- fare osservare agli operatori tutte le operazioni secondo precise indicazioni;
- segnalare e delimitare le aree oggetto dei lavori, allorquando è necessario allestire un cantiere o un'area di lavoro stabile e più duratura.
- osservare e far osservare tutte le norme di prevenzione ed utilizzare e far utilizzare i dispositivi di protezione individuale (dpi) necessari per lo svolgimento in sicurezza del proprio lavoro;
- vietare che siano utilizzate attrezzature non certificate o di fortuna.
- far raggiungere la zona delle operazioni secondo il percorso indicato nel piano di valutazione dei rischi del Centro;
- sovrintendere alle operazioni in modo tale che gli operatori ospiti del centro non compiano operazioni di propria iniziativa che possano compromettere la sicurezza di uomini, mezzi e strutture.

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Non potrà essere iniziata alcuna operazione, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile di sede incaricato per il coordinamento dei lavori affidati in appalto dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento. Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto di interrompere immediatamente i lavori.

Il responsabile dell'appalto e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi. Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

OBBLIGHI DEI LAVORATORI DELL'AZIENDA APPALTATRICE

Il personale della ditta assegnataria, per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza degli impianti che individuerà:

- deve essere in numero minimo indispensabile;
- deve indossare gli indumenti di lavoro;
- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte art. 18, lettera u), nonché dall'art. 6, commi 1 e 2 della Legge 3 agosto 2007 n. 123;
- non deve fumare;
- prima dell'inizio dei lavori deve attuare tutte le misure di sicurezza previste dal presente documento nonché quelle relative alle attività specifiche adottate dalla ditta di appartenenza;
- per interventi su attrezzature e/o macchinari, autorizzati dal capitolato di appalto in relazione alle attività svolte, dovrà consultare sempre i libretti di istruzione tecnica prima dell'inizio ed accertarsi che la fermata di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica propria e del personale ivi presente;
- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica di rischio e/o di pericolo;
- nei casi previsti deve indossare idonei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI);
- non deve ingombrare con mezzi materiali e/o attrezzature luoghi che possono ostruire i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- non deve abbandonare mezzi, materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- la movimentazione di materiale e cose deve essere effettuata in sicurezza e con l'ausilio di apposita attrezzatura;
- in presenza di attività in corso da parte di operatori di altre ditte, non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza;
- in caso di evento pericoloso che dovesse verificarsi durante le attività previste dal contratto e conseguente al servizio effettuato, gli operatori dovranno attivarsi per informare il Responsabile o segnalare l'allarme utilizzando l'avvisatore acustico più vicino alla zona dell'incidente secondo una valutazione oggettiva del grado di allarme;
- in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, ecc.) e in caso di evacuazione, deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel Piano di Emergenza.

OBBLIGHI IMPRESA APPALTATRICE:

- obbligo di contenimento dell'inquinamento acustico, contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con le attività affidate; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose attualmente in vigore;
- obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale, rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo;
- obbligo di contenimento per accidentale dispersione nonché presenza di sostanze e preparati pericolosi:
 - leggere le schede di sicurezza che accompagnano i prodotti e seguire i consigli di prudenza indicati sulle etichette e nelle schede.
 - non utilizzare mai contenitori non etichettati e nel caso si dovesse riscontrarne la presenza non aprirli e maneggiarli senza l'utilizzo di idonei DPI;
 - non mescolare sostanze tra loro incompatibili;
- obbligo di rimozione rifiuti derivanti dalla esecuzione delle attività previste dal contratto in essere e, precisamente: deposito, trasporto e conferimento per il recupero/smaltimento finale in impianto R3.

COSTI PER LA SICUREZZA

I costi per la sicurezza, derivanti dalle attività a rischio d'interferenza, non soggetti ad alcun ribasso sono stati stimati complessivamente in € **11.550,00**, determinati nella misura dell'1% del valore dell'appalto e con la seguente formula:

$$550t/m \times m 12 = 6.600t \times €/t 1,75 = € 11.550,00$$

Gli oneri per la sicurezza saranno corrisposti, di volta in volta, in funzione del peso effettivo dei rifiuti conferiti presso l'impianto autorizzato.

VERBALE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

In caso di affidamento delle attività descritte nel disciplinare di gara e prima dell'inizio delle attività, sarà necessario, a mezzo di ns. convocazione, procedere ad un incontro per la redazione di apposito verbale.

GESTIONE DEL CONTRATTO

L'Appaltatore dovrà indicare:

- 1) il nominativo del Tecnico Responsabile della gestione (che dovrà essere un dipendente o un Responsabile della Impresa);
- 2) la composizione dello staff;
- 3) le qualifiche del personale che intende impiegare.

Il Tecnico Responsabile della gestione, nominato dall'Appaltatore, oltre a essere preparato sotto l'aspetto tecnico, dovrà disporre di autonomia di spesa e gestionale e dovrà garantire la reperibilità.

I compiti specifici del Tecnico Responsabile dovranno essere:

- mantenere i contatti con il Responsabile del Contratto dell'Ente;
- rispettare il calendario degli scarichi e il cronoprogramma delle attività;
- rispettare la tempistica delle scadenze previste per singolo impianto, i relativi documenti autorizzativi e quanto li riportato.

L'Appaltatore è tenuto a mantenere un servizio di reperibilità per poter intervenire sugli impianti in qualsiasi momento del giorno e della notte, compresi i giorni festivi; pertanto l'Appaltatore fornirà la programmazione al Responsabile del Contratto e ai suoi delegati, e nominerà il responsabile della gestione a cui far pervenire le richieste di intervento e le segnalazioni.

Il punto di scarico sarà indicato dal responsabile del centro di messa in riserva e trasferimento al soggetto incaricato del conferimento. Nell'eventualità di anomalie e/o emergenze l'Appaltatore dovrà immediatamente informare il Responsabile dell'Impianto o le persone dallo stesso incaricate, per le opportune azioni di contenimento e correzione.

L'Appaltatore è tenuto ad osservare tutte le vigenti disposizioni di leggi, regolamenti, ordini e discipline comunque applicabili allo stesso Servizio. In particolare l'Appaltatore è, altresì, obbligato ad osservare tutta la vigente normativa in materia di lavoro, di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché di tutela dell'ambiente, impegnandosi a tenere sollevata ed indenne il comune di Ercolano da qualsivoglia pretesa, comunque derivante o connessa all'esecuzione del Servizio e manlevando lo stesso Ente da qualsivoglia azione, sia in via giudiziale che in via stragiudiziale, da chiunque intentata, ivi inclusi, gli organi di controllo, previdenziali, assicurativi e della Pubblica Amministrazione in generale.

L'Appaltatore, assumendosi ogni conseguente diretta responsabilità nei confronti del comune di Ercolano, nell'esecuzione del Servizio provvederà a:

- I. controllare ed assicurare l'idoneità tecnica e professionale degli operatori impiegati nell'esecuzione del Servizio ed impiegare persone di assoluta fiducia e di provata riservatezza. Detto personale dovrà essere munito di un evidente distintivo e cartellino identificativo con fotografia preventivamente autorizzato dall'Ente;
- II. controllare ed assicurare, con riferimento a tutto il personale impiegato in esecuzione del Contratto, l'idoneità tecnica e professionale, in relazione alle mansioni affidate, nonché la conoscenza delle norme di sicurezza e prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro;

- III. ove necessario fornire al Comune di Ercolano tutte le indicazioni per la compilazione dei Formolari e degli altri documenti richiesti dalla normativa vigente e dei Registri di Carico e Scarico e l'eventuale documentazione richiesta dal SISTRI;
- IV. controllare ed assicurare la completezza, la validità e la idoneità, sotto ogni profilo, delle iscrizioni e delle autorizzazioni previste per gli impianti di trattamento/smaltimento impiegati, ai sensi di tutte le vigenti disposizioni di legge, comunque necessarie, per l'esecuzione delle attività oggetto del presente appalto, con particolare riguardo alle iscrizioni all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nonché ai loro rinnovi senza soluzioni di continuità;
- V. dichiarare le suddette idoneità e conformità all'Ente, allo stesso, prima dell'inizio del Servizio, copia di tutto quanto atto a dimostrare richiesto;
- VI. comunicare immediatamente al Comune di Ercolano eventuali provvedimenti di sospensione, modifica o revoca delle autorizzazioni, comunicazioni o iscrizioni;
- VII. inviare, al comune di Ercolano prima dell'inizio del Servizio la seguente documentazione:
- autodichiarazioni da parte del legale rappresentante, dell'avvenuta consegna al proprio personale di idonei Dispositivi di Protezione Individuale (scarpe antinfortunistiche, mascherine antipolvere e quant'altro necessario);
 - autodichiarazioni, da parte del legale rappresentante, circa l'idoneità alla mansione del personale che effettuerà il Servizio;
 - autodichiarazione, da parte del legale rappresentante, attestante l'avvenuta formazione ed informazione del proprio personale ai sensi degli articoli 18, lettera I), 36 e 37 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.;
- le su indicate dichiarazioni devono essere regolarmente aggiornate in seguito a modifiche del personale previsto e comunque almeno 1 volta l'anno.
- VIII. porre in essere e garantire che vengano adottate tutte le misure relative alla sicurezza ed igiene del lavoro e si impegna, nell'eventualità di rischi aggiuntivi e specifici propri dell'attività oggetto del Servizio nei confronti di persone, cose e dell'ambiente, nelle citate singole fasi di ritiro, trasporto e conferimento dei rifiuti (es. rischio da movimentazione cassoni, sversamenti accidentali, investimenti persone da errate manovre mezzi, rischio biologico, ecc.), anche con riferimento alle eventuali emergenze, tutte le idonee misure di contenimento e protezione e prevenzione della salute e sicurezza nonché dell'inquinamento, informando tempestivamente il compendi Ercolano, nella persona all'uopo preposta;
- IX. garantire che vengano prese tutte le necessarie e dovute cautele nonché misure preventive e protettive per la tutela della sua sicurezza sui luoghi di lavoro e dell'ambiente naturale. A tale proposito, il comune di Ercolano. non risponderà di atti o danni commessi eventualmente dall'Appaltatore per l'inosservanza degli avvisi e/o divieti posti nei siti e/o delle istruzioni, disposizioni di sicurezza diramate dal Responsabile dell' Impianto o suoi incaricati;
- X. impegnarsi ad eseguire e portare a conoscenza del personale impiegato dallo stesso Appaltatore, le condizioni contrattuali sopra descritte ai punti precedenti nonché le prescrizioni e/o disposizioni emesse dal comune di Ercolano in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e di tutela dell'ambiente, con specifico riferimento al Documento Unico di Valutazione dei rischi e costi della sicurezza (DUVRI), allegato al Capitolato Speciale, per l'adozione delle misure necessarie atte ad eliminare le circostanze nelle quali si verifichi un contatto rischioso tra il personale dell'Appaltatore e/o tra il personale di imprese diverse che operano nell'impianto con contratti differenti, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 26 D. Lgs. 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. L'Appaltatore è comunque tenuto ad adottare tutte le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza, la tecnica e le norme di legge, sono necessarie per tutelare la integrità fisica e morale dei lavoratori, la sicurezza sui luoghi di lavoro e dell'ambiente naturale.
- XI. impegnarsi, inoltre, per tutta la durata del Servizio, fino alla totale estinzione di rapporti, a dare puntuale attuazione a tutti gli obblighi retributivi, assicurativi, assicurativi e previdenziali relativi al personale impiegato, attestando l'assolvimento degli obblighi di legge in materia contributiva, assicurativa e previdenziale. Qualora il comune di Ercolano ravvisi

inadempienze e/o irregolarità degli obblighi, retributivi, contributivi, assicurativi e previdenziali, le stesse costituiranno grave inadempimento, ai sensi dell'art. 1455 del c.c., daranno diritto all'ente di sospendere i pagamenti fintantoché l'Appaltatore non abbia provveduto alla regolarizzazione delle sopra citate inadempienze, fatta comunque salva la facoltà di risolvere il medesimo contratto. Le informazioni fornite all'Appaltatore per lo svolgimento dei servizi richiesti andranno trattate nel rispetto del codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003.

XII. L'Appaltatore è tenuto, inoltre, all'osservanza di tutte le disposizioni di legge, regolamenti, norme, ecc., vigenti in materia di pubblici appalti anche se non elencati. Parimenti l'Appaltatore dovrà osservare tutte le norme regolamentari e le disposizioni emanate dalle Autorità Regionali, Provinciali, Comunali e della Pubblica Sicurezza. Resta contrattualmente convenuto che anche se l'osservanza di tali norme e disposizioni comportasse gravami e limitazioni del Servizio, ciò non costituirà alcun diritto contro il comune di Ercolano essendosi di ciò tenuto conto nella formazione dei prezzi di cui al presente servizio, nonché considerata dall'Appaltatore nella formulazione dell'offerta.

XIII. L'appaltatore, si impegna, altresì, che i contatti con il Committente per istruzioni, richieste, interventi, avverranno unicamente tramite i Responsabili individuati e comunicati dalla committenza o dai relativi preposti. Nel caso in cui addetti di Ditte diverse e/o dipendenti degli impianti individuati dovessero trovarsi ad operare nella stessa area di lavoro ovvero l'interazione tra le varie attività possa costituire un elemento negativo ai fini della sicurezza, si darà immediata comunicazione al responsabile dell'impianto e/o preposto e si potrà continuare ad operare solo a condizione che vi sia alcuna interferenza con questi ultimi. La Ditta aggiudicataria sarà ritenuta responsabile dell'operato dei propri dipendenti e pertanto assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni ed in caso di danni arrecati, eventualmente, alle persone ed alle cose tanto della Committenza che di terzi, in dipendenza di manchevolezze o trascuratezze nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto. La Ditta aggiudicataria in ogni caso dovrà provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati dal proprio personale. La Ditta aggiudicataria prende visione delle condizioni e delle prescrizioni elencate nel presente documento e dichiara di attenersi alle stesse assumendosene i relativi oneri e responsabilità. La Ditta aggiudicataria dovrà accettare, dandone evidenza al committente, le informative sui rischi specifici relativi ai luoghi di lavoro ed agli impianti ed attrezzature di proprietà di terzi che indicherà, interessati ai lavori e conferma espressamente la completa osservanza degli impegni contenuti nel presente documento. È altresì obbligo della Ditta aggiudicataria rendere edotti i propri lavoratori e/o i lavoratori delle ditte subappaltatrici da Lei utilizzate, dei contenuti del presente documento.

XIV. Per adempiere alle prestazioni oggetto del presente appalto, la ditta incaricata del servizio si impegna:

- ad avvalersi di proprio personale regolarmente assunto ed operante sotto la sua esclusiva responsabilità; qualora la Committenza accerti che, per l'esecuzione del contratto, la Ditta si è avvalsa di personale non assunto regolarmente secondo le norme vigenti in materia, oltre all'applicazione delle previste penalità, provvederà a segnalare il fatto alle Autorità competenti ai fini dell'irrogazione delle sanzioni penali e delle misure amministrative previste dalle norme in vigore;
- a provvedere all'esecuzione dei lavori con personale in possesso dei prescritti requisiti di igiene e sanità, tecnicamente idoneo e di provata capacità;
- a provvedere che detto personale sia di assoluta fiducia e di provata riservatezza;
- ad operare senza alterare le caratteristiche di sicurezza degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di lavoro dell'Azienda;
- a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso dell'esecuzione dei lavori, fermo restando l'obbligo di adoperarsi.

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE VERSO IL PERSONALE DIPENDENTE

L'Appaltatore ha l'obbligo di attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nell'ambito dell'appalto, condizioni contributive e retributive non inferiori a quelle sancite dai Contratti Collettivi di Lavoro ed dagli accordi sindacali similari vigenti alla data della offerta, dalle successive variazioni ed, in genere, di ogni altra pattuizione successivamente stipulata e di osservare tutte le norme e prescrizioni dei CCNL e territoriali in vigore per la zona nella quale si eseguono le prestazioni, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, assicurazione ed assistenza dei lavoratori stessi.

Tali obblighi vincolano l'impresa appaltatrice, anche se non aderente alle organizzazioni stipulanti o se receda da esse, e la rendono responsabile della loro osservanza, indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura, dalla dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale. L'Appaltatore ha l'obbligo, altresì, di continuare ad applicare i suddetti trattamenti anche dopo la scadenza del vigente contratto collettivo e fino alla sua sostituzione.

L'Appaltatore ha l'obbligo, per quanto riguarda il personale dipendente, di esibire su richiesta della stazione appaltante gli originali del libro matricola e del libro paga. Al fine di ovviare alle problematiche connesse con il trattamento dei dati personali dei dipendenti, i libri paga e le buste paga, una volta verificati, verranno immediatamente restituiti, previa annotazione autografa dell'esito del controllo.

In caso d'inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dal comune di Ercolano, o segnalata dall'Ispettorato del lavoro, l'Ente comunicherà all'impresa appaltatrice e all'Ispettorato suddetto l'inadempienza accertata e procederà alla sospensione dei pagamenti ancora dovuti durante l'esecuzione del Servizio destinando le somme così accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. La mancata regolarizzazione degli obblighi attinenti alla tutela dei lavoratori non consentirà di procedere allo svincolo della cauzione prestata a garanzia dell'appalto.

Per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione e assistenza dei propri dipendenti, il Comune di Ercolano potrà avvalersi della cauzione definitiva di cui al precedente articolo. In alternativa, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, l'Appaltatore sarà invitato per iscritto dall'ente a provvedervi entro i successivi 15 (quindici) giorni, scaduti i quali lo stesso si riserverà il diritto di pagare anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore in esecuzione del Servizio. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra l'Appaltatore non può opporre eccezioni al Comune di Ercolano, né da titolo a risarcimento danni.

L'Appaltatore s'impegna inoltre per tutta la durata del Servizio, fino alla totale estinzione di rapporti, a dare puntuale attuazione a tutti gli obblighi retributivi, assicurativi, assicurativi e previdenziali relativi al personale impiegato, attestando l'assolvimento degli obblighi di legge in materia contributiva, assicurativa e previdenziale.

SICUREZZA DEI LAVORATORI - PROVVEDIMENTI

L'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza delle norme disciplinanti la sicurezza sul lavoro e delle responsabilità poste in capo ai datori di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, nel quadro dei propri obblighi di proteggere i lavoratori dai rischi cui sono esposti durante il lavoro.

Conseguentemente l'Appaltatore s'impegna ad osservare e fare osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni, le norme tecniche ed i regolamenti vigenti per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e per la tutela della salute durante il lavoro. Nel caso in cui il comune di Ercolano riscontri la non applicazione delle suddette disposizioni, potrà intervenire a proprio insindacabile giudizio con diversi provvedimenti, quali:

- richiamo verbale o scritto all'Appaltatore per mancato rispetto della normativa sulla sicurezza;
- sospensione del Servizio;
- risoluzione del contratto con l'Appaltatore.

L'Appaltatore non potrà richiedere alcun compenso o indennizzo a causa di tali provvedimenti e l'ente appaltante si riserva, in caso di ripetute inadempienze, di chiedere l'intervento dell'Ispettorato del Lavoro.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

- rispettare le norme generali per l'accesso agli impianti, che gli stessi formuleranno prima dell'avvio del servizio;
- esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza negli impianti (ai sensi dell'art. 20, 21 e 26 del D. Lgs. 81/08);
- rispettare le limitazioni di velocità imposte e le vie di transito indicate, rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada e le indicazioni verbali eventualmente impartite dai preposti d'impianto;
- procedere a passo d'uomo o arrestarsi in caso di aree a visibilità limitata;
- effettuare manovre di posizionamento nelle aree ove indicato dopo essersi assicurati che non ci siano altre persone o ostacoli;
- rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari;
- tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra ed, in ogni caso, nel percorrere a piedi le aree aperte al traffico veicolare indossare i DPI ad alta visibilità in dotazione;
- utilizzare le idonee procedure allo scopo di evitare ogni possibile rischio per persone e cose accertandosi che personale estraneo alle operazioni non sia presente nell'area di interferenza;
- prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti;
- nei casi di emergenza e/o incendio e/o evacuazione tutti dovranno attenersi sia alla "procedure per l'evacuazione di emergenza" (allegate al presente documento), che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso la sede;
- individuare, preventivamente, i percorsi di emergenza e le vie di uscita;
- indossare i dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti;
- non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature;
- non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature;
- evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, segnalatori acustici dei mezzi e delle macchine, ecc.);

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

fase	possibili interferenze	evento/danno	misure di prevenzione e protezione
Accesso all'impianto ed alle aree di carico dei rifiuti	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: trattasi di viabilità interna di stabilimenti industriali o, comunque, aree aperte, ove costantemente in corso attività lavorative di vario genere. Le vie di collegamento possono presentare andamento tortuoso, obbligato dalla conformazione degli edifici presenti; variazioni di larghezza lungo il percorso, attraversare aree di parcheggio e manovra, possono essere sede di fermata e sosta di automezzi, possono essere sede di transiti e attraversamenti pedonali, possono presentare differenti gradi di usura e differenti caratteristiche in ragione dei diversi materiali e tempi di realizzazione, complessità di utilizzo, intensità d'uso.	Incidenti: impatti tra automezzi	<p>Misure comportamentali:</p> <p>Nelle aree interne ai Centri procedere a passo d'uomo;</p> <ul style="list-style-type: none"> - seguire scrupolosamente i percorsi indicati; - rispettare le indicazioni specifiche ricevute dai preposti; - prestare la massima attenzione durante tutto il percorso; - rispettare costantemente i limiti di velocità indicati e, comunque, moderare ulteriormente la velocità, o arrestarsi, in relazione alla situazione contingente (orari, traffico veicolare, traffico pedonale, mezzi e macchine operatrici in manovra, operazioni di mezzi e personale, visibilità, attraversamenti, incroci, mezzi in sosta, aree interdette, ingombri fissi e mobili, stato delle vie di percorrenza, materiali e sostanze disperse, ecc.); - impegnare le aree per la movimentazione/carico dei rifiuti solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti; - in caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra; - in mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson; - non trasportare carichi sporgenti dalla sagoma del veicolo; - non sostare o parcheggiare davanti a presidi antincendio (idranti).
Accesso all'impianto ed alle aree di carico dei rifiuti	Presenza di pedoni	Investimenti Urti	<p>Misure comportamentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prestare particolare attenzione ai movimenti dei pedoni; - rispettare le segnalazioni presenti lungo le vie di transito; - osservare tutte le norme applicabili del codice della strada. - in caso di necessità e nell'eventualità di situazioni di emergenza, contattare il preposto della sede ed attenersi alle disposizioni aziendali da lui impartite; - è interdetto l'accesso e il transito all'interno delle aree aziendali non coinvolte dalle operazioni di movimentazione e carico dei rifiuti; - negli Stabilimenti è interdetto l'accesso alle eventuali aree dismesse, pericolanti e nelle aree con presenza di impianti tecnologici.

circolazione e Presenza di altri Incidenti:
 manovre nelle aree veicoli in - impatti tra automezzi
 interne agli circolazione e - investimenti
 impianti con manovra: - urti
 automezzi

- automezzi pesanti e automezzi leggeri in transito;
- macchine operatrici (gru, pale meccaniche, carrelli elevatori, spazzatrici, ecc.), in servizio;
- automezzi di altre ditte appaltatrici, prestatori d'opera, terzi che effettuano lavori o servizi;
- mezzi che conferiscono materiali allo stabilimento e all'impianto ed effettuano le operazioni di scarico (o carico);
- autovetture aziendali e/o private preventivamente autorizzate all'accesso dai responsabili dello stabilimento e/o degli impianti

Misure comportamentali:
 nelle aree interne procedere a passo d'uomo; seguire scrupolosamente i percorsi indicati; rispettare le indicazioni specifiche ricevute dai preposti di sede; prestare la massima attenzione durante tutto il percorso; rispettare costantemente i limiti di velocità indicati e, comunque, moderare ulteriormente la velocità, o arrestarsi, in relazione alla situazione contingente (orari, traffico veicolare, traffico pedonale, mezzi e macchine operatrici in manovra, operazioni di mezzi e personale, visibilità, attraversamenti, incroci, mezzi in sosta, aree interdette, ingombri fissi e mobili, stato delle vie di percorrenza, materiali e sostanze disperse, ecc.); in caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra; in mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson; non trasportare carichi sporgenti dalla sagoma del veicolo; non sostare o parcheggiare davanti a presidi antincendio (idranti).

Presenza di pedoni Investimenti
 - urti

Misure comportamentali:

- prestare particolare attenzione ai movimenti dei pedoni;
- rispettare le segnalazioni presenti lungo le vie di transito;
- osservare tutte le norme applicabili del codice della strada.
- in caso di necessità e nell'eventualità di situazioni di emergenza, contattare il preposto della sede ed attenersi alle disposizioni aziendali da lui impartite;
- è interdetto l'accesso e il transito all'interno delle aree aziendali non coinvolte dalle operazioni di movimentazione e carico dei rifiuti;
- negli Stabilimenti è interdetto l'accesso alle eventuali aree dismesse, pericolanti e nelle aree con presenza di impianti tecnologici.

spostamento a Presenza di altri Investimenti
piedi all'esterno ed veicoli in - urti
all'interno delle circolazione e
strutture fisiche manovra:
degli impianti automezzi pesanti e
automezzi leggeri in
transito;

- macchine operatrici (gru, pale meccaniche, carrelli elevatori, spazzatrici, ecc.), in servizio;
- automezzi di altre ditte appaltatrici, prestatori d'opera, terzi che effettuano lavori o servizi;
- mezzi che conferiscono materiali allo stabilimento e all'impianto ed effettuano le operazioni di scarico (o carico);
- autovetture aziendali e/o private preventivamente autorizzate all'accesso dai responsabili dello stabilimento e/o degli impianti

Misure comportamentali:

- camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili;
- non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra;
- durante le operazioni eseguite nelle ore notturne o in condizioni di scarsa visibilità, dotarsi di giubbotto ad alta visibilità;
- l'accesso all'interno degli edifici adibiti ad uffici è consentito solo ed esclusivamente per le operazioni relative alla propria identificazione e alla consegna dei documenti di viaggio e/o di lavoro.



svolgimento delle attività di movimentazione dei rifiuti in aree di impianto oggetto di lavorazioni ed attività contemporaneamente all'interno degli stabilimenti ed aree di carico degli impianti

Presenza contemporanea di personale delle ditte operanti in loco:

- personale assegnato all'impianto;
- personale di altre ditte appaltatrici, prestatori d'opera, terzi che effettuano lavori o servizi;
- personale addetto alla custodia e vigilanza del sito
- visitatori preventivamente autorizzati all'accesso

incidenti - investimenti

Misure comportamentali:

- prima di cominciare ad operare, l'appaltatore dovrà aver effettuato il sopralluogo preliminare di cui al testo precedente, per prendere visione delle condizioni tecniche e logistiche di esecuzione dei lavori ed organizzare le proprie attività in modo da consentire il regolare svolgimento delle attività d'impianto ed il transito dei veicoli;
- concordare con il referente dell'Ente e degli impianti la pianificazione delle attività in modo da evitare per quanto possibile gli orari di probabile sovrapposizione con altri soggetti autorizzati all'accesso;
- prima di procedere alle attività di movimentazione dei rifiuti, il personale della Ditta aggiudicataria deve verificare che sussistano tutte le condizioni per compiere in sicurezza le lavorazioni previste;
- prima di iniziare ad operare, il preposto/personale della società appaltatrice deve comunicare agli altri preposti le eventuali criticità nello svolgimento del servizio, gli apprestamenti di sicurezza eventualmente necessari, ivi compresa la possibile cantierizzazione dell'area di lavoro;
- prima e durante le operazioni, è opportuno che il preposto/personale della società appaltatrice verifichi insieme agli altri preposti che le attività di movimentazione e trasporto dei rifiuti siano compatibili con la normale operatività degli addetti d'impianto. In caso negativo, il preposto deve allontanare gli operai fino al ripristino di condizioni compatibili allo svolgimento in sicurezza delle normali attività di servizio.

- svolgimento delle attività di movimentazione dei rifiuti in aree di impianto oggetto di lavorazioni ed attività svolte contemporaneamente all'interno degli stabilimenti ed aree di carico degli impianti
- Presenza contemporanea di personale delle diverse ditte operanti in loco:
- personale assegnato all'impianto;
 - personale di altre ditte appaltatrici, prestatori d'opera, terzi che effettuano lavori o servizi;
 - personale addetto alla custodia e vigilanza del sito
 - visitatori preventivamente autorizzati all'accesso
- incidenti
- investimenti
 - caduta di oggetti dall'alto
- Misure comportamentali:
- impegnare le aree di movimentazione/carico dei rifiuti solo quando queste non sono impegnate da altri soggetti o da altre attività;
 - qualora il personale della società appaltatrice ravveda la presenza di situazioni di rischio, deve immediatamente mettersi in contatto con il personale dell'Ente e degli impianti di sito e seguirne le indicazioni;
 - durante lo svolgimento delle fasi operative all'interno delle strutture fisiche, è fatto obbligo al personale dell'appaltatore di indossare i DPI, con particolare riguardo ai Dispositivi ad alta visibilità;
 - in caso di necessità e nell'eventualità di situazioni di emergenza, contattare il preposto della sede ed attenersi alle disposizioni aziendali da lui impartite;
 - è interdetto l'accesso e il transito all'interno delle aree aziendali non coinvolte dalle operazioni previste dai servizi di cui al presente affidamento;
 - negli Stabilimenti è interdetto l'accesso alle aree dismesse, pericolanti e nelle aree con presenza di impianti tecnologici;
 - è vietato l'uso di macchine, attrezzature e degli impianti tecnologici che non sia stato preventivamente e formalmente autorizzato dal proprietario dello stesso.

svolgimento delle attività di movimentazione dei rifiuti in aree di impianto oggetto di lavorazioni ed attività svolte contemporaneamente all'interno degli stabilimenti ed aree di carico degli impianti	Presenza contemporanea di personale delle ditte operanti in loco:	incidenti	Misure comportamentali:
	<ul style="list-style-type: none"> - personale assegnato all'impianto; - personale di altre ditte appaltatrici, prestatori d'opera, terzi che effettuano lavori o servizi; - personale addetto alla custodia e vigilanza del sito - visitatori preventivamente autorizzati all'accesso 	<ul style="list-style-type: none"> - investimenti - caduta di oggetti dall'alto - proiezione di materiali solidi e liquidi 	<ul style="list-style-type: none"> - tutti gli accessi agli impianti, per le attività di movimentazione, dovranno essere singolarmente concordati, con opportuno anticipo, con lo stesso responsabile d'impianto; - concordare con il referente la pianificazione delle attività in modo da evitare per quanto possibile gli orari di probabile sovrapposizione con le altre attività della sede e con le attività di altri soggetti autorizzati all'accesso; - prima di procedere alle attività di carico dei rifiuti, il personale della Ditta appaltatrice deve verificare che sussistano tutte le condizioni per compiere in sicurezza le lavorazioni previste; - prima di iniziare ad operare, il preposto/personale della società appaltatrice deve comunicare al preposto aziendale le eventuali criticità nello svolgimento del servizio, gli apprestamenti di sicurezza eventualmente necessari, ivi compresa la possibile cantierizzazione dell'area di lavoro; - prima e durante le operazioni di caricamento, è opportuno che il preposto/personale della società appaltatrice verifichi insieme al preposto dell'impianto ed eventualmente dell'Ente che le operazioni di carico dei rifiuti siano compatibili con la normale operatività della sede. In caso negativo, il preposto di dell'ente deve allontanare il personale interferente fino al ripristino di condizioni compatibili allo svolgimento in sicurezza delle normali attività di servizio. Al termine delle attività di carico dei rifiuti all'interno dei cassoni utilizzati per il loro allontanamento, questi dovranno essere chiusi o coperti, attraverso gli obbligatori sistemi di chiusura azionabili da operatore a terra, prima di qualunque loro movimentazione.

svolgimento delle attività di movimentazione dei rifiuti in aree di impianto oggetto di lavorazioni ed attività svolte contemporaneamente all'interno degli stabilimenti ed aree di carico degli impianti	Contemporaneo svolgimento delle normali attività aziendali	rumorosità ambientale	Misure comportamentali:
			<ul style="list-style-type: none"> - è fatto obbligo all'appaltatore di dotare i propri lavoratori di DPI specifici nelle aree d'impianto caratterizzate dalla presenza di rumorosità ambientale per la quale è previsto l'impiego di otoprotettori.

svolgimento delle attività di movimentazione dei rifiuti in aree di impianto oggetto di lavorazioni ed attività svolte contemporaneamente all'interno degli stabilimenti ed aree di carico degli impianti

Contemporaneo svolgimento delle normali attività aziendali

agenti biologici

Misure comportamentali:

- è fatto obbligo all'appaltatore di dotare i propri lavoratori di DPI specifici nelle aree d'impianto caratterizzate dalla potenziale presenza di agenti biologici per la quale è previsto l'impiego di protezioni per le vie respiratorie.

svolgimento delle attività di movimentazione dei rifiuti in aree di impianto oggetto di lavorazioni ed attività svolte contemporaneamente all'interno degli stabilimenti ed aree di carico degli impianti

Superfici calpestabili scivolose per presenza a terra di residui di rifiuti

incidenti

Misure comportamentali:

- scivolamenti e cadute - è fatto obbligo all'esecutore dei lavori di dotare i propri lavoratori di scarpe di sicurezza con suola antiscivolo e puntale e lamina di protezione nelle aree d'impianto con potenziale presenza di residui delle lavorazioni e di rifiuti

svolgimento delle attività di movimentazione dei rifiuti in aree di impianto oggetto di lavorazioni ed attività svolte contemporaneamente all'interno degli stabilimenti ed aree di carico degli impianti

Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:

presenza i fumi e gas di scarico

Misure comportamentali:

- automezzi pesanti e automezzi leggeri in transito;
- macchine operatrici (gru, pale meccaniche, carrelli elevatori, spazzatrici, ecc.), in servizio;
- automezzi di altre ditte appaltatrici, prestatori d'opera, terzi che effettuano lavori o servizi;
- mezzi che conferiscono materiali allo stabilimento e all'impianto ed effettuano le operazioni di scarico (o carico);
- autovetture aziendali e/o private preventivamente autorizzate all'accesso dai responsabili dello stabilimento e/o degli impianti

- è fatto obbligo all'esecutore dei lavori di dotare i propri lavoratori di DPI specifici nelle aree di Stabilimento caratterizzate dalla presenza di fumi e gas di scarico per i quali è previsto l'impiego di protezioni per le vie respiratorie.
- concordare con il responsabile di sede o suo preposto le modalità per evitare o limitare al massimo le sovrapposizioni tra lavorazioni

RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE NELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'Appaltatore si assume la completa e diretta responsabilità, ad ogni effetto di legge civile e penale, dell'esecuzione del Servizio a lui affidato.

L'Appaltatore, sotto la propria esclusiva responsabilità ed organizzazione, per l'esecuzione delle singole attività di lavoro dovrà organizzare e provvedere alla conduzione del Servizio, nel modo e con il personale e con i mezzi più idonei ed adeguati, nel rispetto delle disposizioni di legge e di contratto.

Per quanto sopra, l'Appaltatore garantisce al Comune di Ercolano di essere in possesso di un'adeguata organizzazione imprenditoriale ed esperienza specifica in grado di eseguire il Servizio, nessuno escluso, e di adempiere alle obbligazioni assunte con il presente Contratto.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto".

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei siti oggetto dei lavori.

I costi della sicurezza, sono stati identificati sulla base delle indicazioni del D.P.R. 222/03, pertanto sono stati analizzati:

- le misure preventive e protettive e i dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, ecc.);
- le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Non sono state computate nei costi, le misure di prevenzione e protezione adottate per l'eliminazione o la riduzione dei rischi, che devono essere contemplate nei DVR delle ditte esecutrici del contratto e, pertanto, fornite ai lavoratori per l'eliminazione dei rischi propri aziendali. Inoltre non sono state conteggiate le misure di prevenzione e protezione già previste nel DVR della committenza (es. DPI già in possesso del personale che effettua attività di supervisione e controllo presso i cantieri).

A seguito della valutazione dei rischi da interferenza, per l'appalto in esame, gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso sono stati stimati pari ad € 11.550,00 (euro undicimilacinquecentocinquanta/00), oltre IVA.

CONCLUSIONI

Le imprese che a seguito di aggiudicazione dell'appalto, hanno la facoltà, di presentare proposte integrative (come previsto dall'art. 131 Codice dei contratti pubblici), relative a diverse misure organizzative o comportamentali, che saranno oggetto di valutazione. Tali integrazioni, in nessun caso, genereranno una rideterminazione dei costi.

Il presente documento, fornito in fase di gara per consentire ai concorrenti di leggerne e dividerne il contenuto, a seguito di aggiudicazione, sarà condiviso in sede di riunione congiunta

con la Committente e tutte le imprese variamente coinvolte nello svolgimento del servizio.

In caso di approvazione, il presente DUVRI sarà sottoscritto dalle figure coinvolte nel servizio.

In caso contrario, nell'ambito della riunione di cooperazione e coordinamento organizzata dalla Committente, verrà redatto specifico verbale, all'interno del quale saranno riportate e discusse le eventuali modifiche ed integrazioni da inserire al presente documento.

Durante la riunione congiunta:

- sarà ufficializzato il nominativo del Direttore di Esecuzione del Contratto (ovvero suoi incaricati), che dovrà verificare l'applicazione delle disposizioni contenute nel documento, e in caso di inosservanze da parte dell'aggiudicatario è tenuto a comunicarle al Responsabile del Procedimento dello specifico appalto;
- sarà ufficializzato il nominativo del Tecnico Responsabile del Prestatore delle imprese aggiudicatrici dello svolgimento del servizio, il quale avrà il compito di far applicare le disposizioni del DUVRI, di comunicare le eventuali modifiche da apportare al documento, al Direttore di Esecuzione del Contratto a seguito di mutate esigenze di carattere tecnico, logistico, e organizzativo incidenti sulle modalità realizzative, e di trasmettere ai lavoratori dell'impresa gli eventuali cambiamenti in merito;
- saranno stabiliti i criteri di aggiornamento del documento e la tempistica delle eventuali successive riunioni di coordinamento.

Con la sottoscrizione del DUVRI così modificato e definito "*dinamico*", l'impresa esecutrice del servizio si impegna a trasmettere i contenuti del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai propri lavoratori.

Copia del presente documento, che sarà allegato al contratto, dovrà essere restituito debitamente firmato congiuntamente a tutta la documentazione richiesta in materia di sicurezza sul lavoro, indicata nella documentazione agli atti di gara.

Il Dirigente del Servizio

Redattore del D.U.V.R.I

arch. Olimpio Di Martino

